



*Comune di Galliera
Provincia di Bologna*

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

N° 105 del 24/05/2018

Oggetto: SISMA 2012 – LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO FABBRICATO DA DESTINARE A BIBLIOTECA SCOLASTICA E CASERMA DEI CARABINIERI SITO IN SAN VENANZIO DI GALLIERA (BO) – VIA DELLA PACE (C.U.P. G77B16000150006) – INDIVIDUAZIONE DEL SISTEMA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE.

Il Responsabile del Settore
Stefano Pedriali

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

DETERMINAZIONE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
NR. 105 DEL 24/05/2018

OGGETTO:
SISMA 2012 –
LAVORI DI
REALIZZAZIONE
DI UN NUOVO
FABBRICATO DA
DESTINARE A
BIBLIOTECA
SCOLASTICA E
CASERMA DEI
CARABINIERI
SITO IN SAN
VENANZIO DI
GALLIERA (BO) –
VIA DELLA PACE
(C.U.P.
G77B16000150006
) –
INDIVIDUAZIONE
DEL SISTEMA
PER LA SCELTA
DEL
CONTRAENTE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso:

- che, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 05/03/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvato il progetto preliminare per la realizzazione di un nuovo fabbricato da destinare a biblioteca scolastica e caserma dei carabinieri in San Venanzio di Galliera (BO), Via della Pace in sostituzione dell'edificio danneggiato dal sisma 2012,
- che, con lettera di invito prot. n. Prot. N. 2016/37432 del 2016 attinente i servizi di architettura ed ingegneria (articoli 36 co.2 lett.b, 157 co.2, 216 co.9, 95 co.3 lett.b) del D.lgs.vo n.50/2016) venivano esplicitate le modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Centrale Unica di Committenza dell'Unione Reno Galliera con sede in Via Matteotti 154 del Comune di 40018 San Pietro in Casale (BO), avente ad oggetto “L'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva di un nuovo fabbricato da destinare a biblioteca scolastica e caserma dei carabinieri sito in San Venanzio di Galliera (BO), Via della Pace”
- che a seguito dell'esperimento della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui agli artt. 63 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con verbale di gara n.4 in data 10 ottobre 2016, il RUP di gara, nella persona del Dr.Ing. Antonio Peritore, ha disposto l'aggiudicazione provvisoria per l'importo di € 64.000,00 oltre IVA ed oneri previdenziali in favore del costituendo RTP: Ing. Andrea Bagagli (C.F. BGGNDR76E25G482D) (mandataria) – STA Progetto Integrato (C.F. 01469660664) (mandante) – ASDEA Srl (C.F. 01888500681) (mandante);
- che con nota Prot. 2016/0043430 del 18.10.2016 della Centrale Unica di Committenza di San Pietro in Casale (BO) si è dato atto che con determinazioni n URSI/111.in data 17/10/2016 dell'Unione Reno Galliera, è stato aggiudicato in via definitiva a favore dello stesso costituendo RTP: Ing. Andrea Bagagli (C.F. BGGNDR76E25G482D) (mandataria) – STA Progetto Integrato (C.F. 01469660664) (mandante) – ASDEA Srl (C.F. 01888500681) (mandante) “l'incarico relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione di un nuovo fabbricato da destinare a biblioteca scolastica e caserma dei carabinieri in San Venanzio di Galliera (BO), Via della Pace” (C.U.P. G77B16000150006 - C.I.G. 6915935A19)” segnalando in pari tempo che, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 l'aggiudicazione sarebbe diventata efficace solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
- che con nota Prot. 0052208/2016 del 21.12.2016 la Centrale Unica di Committenza Unione di Reno Galliera di San Giorgio di Piano (Bo), avendo espletate le verifiche del possesso dei requisiti in capo alle società facenti parte dell'RTP risultato aggiudicatario, ha comunicato di aver dato atto con propria Determinazione Ursi/128 emessa in pari data, dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva di cui alla Determinazione URSI/111 del 17/10/2016 dell'Unione di Reno Galliera;
- che con determinazione n.228 del 28/12/2016 sono stati recepiti gli atti di gara impegnando la spesa di € 64.000,00 oltre oneri, importo complessivo di € 81203,20;

DETERMINAZIONE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
NR. 105 DEL 24/05/2018

- che con contratto rep. n. 230/2017 veniva perfezionato l'affidamento dell'incarico relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva;
- che con Determinazione del Responsabile N.162 del 13/10/2017 è stato affidato l'incarico per la verifica ai fini della validazione al gruppo Asacert - Assessment & Certification per un importo delle opere stimato in € 1.350.000;
- che con Prot.N. 12908 del 11/12/2017 l'RTP rappresentato dall'Ing. Bagagli ha depositato il progetto esecutivo del fabbricato da destinare a biblioteca scolastica e caserma dei carabinieri;
- il rapporto d'ispezione n.1026/18 prot. n. 1664 del 10/02/2018 con cui l'Ing. Roberto Mandelli, in qualità di Coordinatore del gruppo d'ispezione di Asacert, L'Ing. Maria Valerio, in qualità di Responsabile Tecnico esprimevano parere favole in merito all'esito della verifica del progetto esecutivo in termini di rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art.23 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e di conformità alla normativa vigente così come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 così come autorizzato dal Direttore Generale Asacert Fabrizio Capaccioli;
- il verbale di validazione del progetto a firma del RUP prot.n. 1733 del 12/02/2018;
- La Delibera di Giunta comunale n.39 del 28/04/2018 avente ad oggetto *“NUOVO FABBRICATO DA DESTINARE A BIBLIOTECA SCOLASTICA E CASERMA DEI CARABINIERI SITO IN SAN VENANZIO DI GALLIERA (BO) – VIA DELLA PACE (C.U.P. G77B16000150006) PROGRAMMA RICOSTRUZIONE OO.PP. E DEI BB.CC. INTERVENTO N. ORDINE 12006 – APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO”*.

Considerato che:

- la C.U.C ha il compito di gestire per conto degli Enti firmatari gli appalti di lavori pubblici, di servizi, compresi quelli di progettazione, e la fornitura di beni, svolgendo le procedure di gara, nei termini stabiliti dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i;
- l'art. 37, comma 2 del D. Lgs 2016 n. 50 dispone che: “Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56”;
- ai sensi dell'art. 216 co 10 del D. Lgs. 2016 n. 50 “Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- la Centrale Unica di Committenza dell'Unione Reno Galliera, costituita con deliberazione consiliare n. 31 in data 05/11/2013, esecutiva ai sensi di legge, con l'obiettivo della gestione ottimale e del controllo degli appalti di lavori, servizi e forniture, con specifico riguardo a quelli relativi alla ricostruzione post-sisma, risulta iscritta all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

Visti:

- il progetto esecutivo, composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI GENERALI E AMMINISTRATIVI

EG.01	Relazione generale tecnico illustrativa
EG.02	Quadro economico
EG.03	Capitolato speciale d'appalto
EG.04	Schema di contratto
EG.05	Elenco prezzi e analisi nuovi prezzi
EG.06	Computo metrico
EG.07	Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera

DETERMINAZIONE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
NR. 105 DEL 24/05/2018

EG.08 Cronoprogramma

RELAZIONI SPECIALISTICHE

- RS.01** Relazione Di Calcolo Strutturale comprensiva, in apertura, della “Illustrazione sintetica degli elementi essenziali del progetto strutturale”
- RS.01 ALL.1** Tabulato di calcolo
- RS.02** Relazione Sui Materiali
- RS.03** Relazione geologica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione geologica del sito
- RS.04** Relazione geotecnica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione del volume significativo di terreno
- RS.05** Relazione sulla modellazione sismica concernente la “pericolosità sismica di base” del sito di costruzione
- RS.06** Piano Di Manutenzione Della Parte Strutturale Dell’opera
- RS.07** Relazione tecnica impianti elettrici
- RS.07_All.1** Calcoli e verifiche quadri elettrici
- RS.07_All.2** Verifiche scariche atmosferiche
- RS.07_All.3** Calcoli illuminotecnici
- RS.08** Relazione tecnica impianti fotovoltaici
- RS.09** Relazione tecnica impianto di riscaldamento
- RS.10** Relazione tecnica solare termico
- RS.11** Relazione tecnica impianto di ventilazione
- RS.12** Relazione tecnica ACS e scarichi
- RS.13** Relazione impianto gas
- RS.14** Relazione tecnica ex legge 10
- RS.15** Relazione potenza invernale e carichi termici
- RS.16** Piano Di Manutenzione Della Parte Impiantistica Dell’opera
- RS.17** Studio di fattibilità ambientale
- RS.18** Relazione sulla gestione delle materie
- RS.19** Relazione sulle Interferenze
- RS.20** Disciplinare descrittivo e prestazionale degli impianti elettrici
- RS.21** Disciplinare descrittivo e prestazionale degli impianti meccanici

PROGETTO ARCHITETTONICO

- ARCH.01** Inquadramento territoriale
- ARCH.02** STATO ATTUALE_Rilievo area di intervento
- ARCH.03** STATO ATTUALE_Piante dei vari livelli
- ARCH.04** STATO FUTURO_Planimetria generale
- ARCH.05_A** Planimetria delle demolizioni
- ARCH.05_B** Planimetria degli scavi
- ARCH.05_C** Planimetria dei rinterri
- ARCH.06** STATO FUTURO_Pianta di insieme livello 0
- ARCH.07** STATO FUTURO_Pianta di insieme livello 1
- ARCH.08** STATO FUTURO_Pianta di insieme livello 2
- ARCH. 09** STATO FUTURO_Sezioni
- ARCH. 10** STATO FUTURO_Prospetti
- ARCH. 11** EDIFICIO BIBLIOTECA_Pianta di dettaglio livello 0
- ARCH. 12** EDIFICIO BIBLIOTECA_Abaco infissi
- ARCH. 13** EDIFICIO BIBLIOTECA_Abaco murature

DETERMINAZIONE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
NR. 105 DEL 24/05/2018

- ARCH. 14** EDIFICIO BIBLIOTECA_Particolari costruttivi
- ARCH. 15** EDIFICIO CASERMA_Livello 0
- ARCH. 16** EDIFICIO CASERMA_Livello 1
- ARCH. 17** EDIFICIO CASERMA_Abaco infissi
- ARCH. 18** EDIFICIO CASERMA_Abaco murature
- ARCH. 19** EDIFICIO CASERMA_Particolari costruttivi
- ARCH. 20** SISTEMAZIONE ESTERNA: Planimetria di dettaglio e particolari costruttivi
- ARCH.21** STATO FUTURO: Planimetria generale reti acque bianche e nere
- ARCH.22** STATO FUTURO: Viste fotorealistiche
- ARCH.23** STATO FUTURO: LIVELLO 0 - SCHEMI MANOVRABILITA' DISABILI
- ARCH.24** STATO FUTURO: LIVELLO 1 - SCHEMI MANOVRABILITA' DISABILI
- ARCH.25** STATO FUTURO: LIVELLO 0 - LAYOUT ARREDI
- ARCH.26** STATO FUTURO: LIVELLO 1 - LAYOUT ARREDI

PROGETTO STRUTTURALE

- STR.01** PIANTA GENERALE
- STR.02** CASERMA - CARPENTERIE E SEZIONE 1/2
- STR.03** CASERMA - CARPENTERIE E SEZIONE 2/2
- STR.04** CASERMA - ARMATURE PILASTRATE 1/2
- STR.05** CASERMA - ARMATURE PILASTRATE 2/2
- STR.06** CASERMA - TRAVATE FONDAZIONI 1/5
- STR.07** CASERMA - TRAVATE FONDAZIONI 2/5
- STR.08** CASERMA - TRAVATE FONDAZIONI 3/5
- STR.09** CASERMA - TRAVATE FONDAZIONI 4/5
- STR.10** CASERMA - TRAVATE FONDAZIONI 5/5 E TRAVATE SCALE
- STR.11** CASERMA - TRAVATE PRIMO IMPALCATO 1/4
- STR.12** CASERMA - TRAVATE PRIMO IMPALCATO 2/4
- STR.13** CASERMA - TRAVATE PRIMO IMPALCATO 3/4
- STR.14** CASERMA - TRAVATE PRIMO IMPALCATO 4/4
- STR.15** CASERMA - TRAVATE SECONDO IMPALCATO 1/2
- STR.16** CASERMA - TRAVATE SECONDO IMPALCATO 2/2
- STR.17** CASERMA - ARMATURA SCALE E VELETTA DI FONDAZIONE
- STR.18** BIBLIOTECA - CARPENTERIE E SEZIONE
- STR.19** BIBLIOTECA - ARMATURA PLATEA DI FONDAZIONE
- STR.20** BIBLIOTECA - TELAI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI 1/3
- STR.21** BIBLIOTECA - TELAI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI 2/3
- STR.22** BIBLIOTECA - TELAI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI 3/3
- STR.23** BIBLIOTECA E CASERMA - MODELLI BIM

PROGETTO IMPIANTI

- RI.01** DISTRIBUZIONE ESTERNA PRINCIPALE IMPIANTI ELETTRICI
- RI.02** DISTRIBUZIONE BASSA IMPIANTI ELETTRICI BIBLIOTECA
- RI.03** DISTRIBUZIONE ALTA IMPIANTI ELETTRICI BIBLIOTECA
- RI.04** DISTRIBUZIONE IMPIANTO ALLARME BIBLIOTECA
- RI.05** DISTRIBUZIONE BASSA IMPIANTI ELETTRICI CASERMA PT
- RI.06** DISTRIBUZIONE ALTA IMPIANTI ELETTRICI CASERMA PT
- RI.07** DISTRIBUZIONE IMPIANTO ALLARME CASERMA PT
- RI.08** DISTRIBUZIONE BASSA IMPIANTI ELETTRICI CASERMA PP
- RI.09** DISTRIBUZIONE ALTA IMPIANTI ELETTRICI CASERMA PP

DETERMINAZIONE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
NR. 105 DEL 24/05/2018

RI.10	SCHEMI ELETTRICI UNIFILARI
RI.11	SCHEMI UNIFILARI IMPIANTI FOTOVOLTAICI
RI.12	DISTRIBUZIONE FOTOVOLTAICO E SOLARE TERMICO
RI.13	DISTRIBUZIONE IMPIANTO VMC E RAFFRESCAMENTO BIBLIOTECA
RI.14	DISTRIBUZIONE IMPIANTO VMC E RAFFRESCAMENTO CASERMA
RI.15	DISTRIBUZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO A PAVIMENTO
RI.16	DISTRIBUZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO CASERMA
RI.17	DISTRIBUZIONE IMPIANTO ACS
RI.18	DISTRIBUZIONE IMPIANTO SCARICHI
RI.19	DISTRIBUZIONE ADDUZIONE GAS
RI.20	RACCOLTA PARTICOLARI COSTRUTTIVI
RI.21	TAVOLA INQUADRAMENTO VIE DI ESODO EMERGENZE ED ESTINTORI

1. Piano di Sicurezza e Coordinamento con allegati:
 - Cronoprogramma
 - Layout 01 – Fase 1 Demolizioni
 - Layout 02 – Fase 2 Scavi
 - Layout 03 – Fase 3 Costruzione nuovo fabbricato
2. Fascicolo tecnico dell'opera;
3. Elenco prezzi dei costi della sicurezza.

- la documentazione di gara, composta dai seguenti elaborati:

- SCHEMA Contratto Tipo.

Dato atto che l'importo complessivo dei lavori in progetto ammonta a € 1,922,586.66 come dettagliatamente rappresentato nel Quadro Economico;

Ritenuto di affidare i lavori, oggetto dell'appalto, tramite procedura aperta, ai sensi degli artt. 3, comma 1 lettera sss) e art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, con pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 73 D.Lgs n. 50/2016, aggiudicando con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del medesimo D.Lgs;

Visti gli artt. 183, 191 e 192 del D.Lgs n. 267/2000 (Testo Unico Ordinamento EE.LL.);
Visto il DLgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
Visto il DLgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Vista l'Ordinanza Sindacale n. 7 del 14/12/2017 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Settore per l'anno 2018;

Vista la delibera di G.C. n. 84 del 18/12/2017 con la quale l'Amministrazione ha provveduto all'assegnazione dei fondi in capo ai Responsabili di Settore;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la documentazione tecnica, composta dai seguenti elaborati:
 - SCHEMA Contratto Tipo.
3. per la motivazione espressa in premessa di procedere all'aggiudicazione dei lavori e servizi mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 3, comma 1 lettera sss) e art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del medesimo D.Lgs in base ai seguenti elementi:

DETERMINAZIONE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
NR. 105 DEL 24/05/2018

A. Ai fini dell'aggiudicazione l'offerta verrà valutata in relazione ai seguenti elementi:

1. Offerta tecnica: punteggio massimo 80 punti;
2. Offerta economico (ribasso percentuale unico, riduzione percentuale con riferimento al tempo di esecuzione dell'opera): punteggio massimo 20 punti;

Nella seguente tabella si riportano i punteggi massimi attribuiti a ciascun parametro che costituisce l'offerta.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE			PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA			80
Soluzioni tecniche migliorative rispetto al progetto esecutivo: 1 PIANO DELLE DEMOLIZIONI E GESTIONE DELLE MATERIE (W ₁)		Criterio qualitativo	5
Soluzioni tecniche migliorative rispetto al progetto esecutivo: 2 IMPIANTISTICA ANTINCENDIO PER LA BIBLIOTECA (W ₂)		Criterio qualitativo	10
Soluzioni tecniche migliorative rispetto al progetto esecutivo: 3 SOLUZIONI TECNICHE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELLA FINITURA DELLE FACCIATE SECONDO CRITERI DI PREGIO ARCHITETTONICO/ESTETICO (W ₃)		Criterio qualitativo	10
Soluzioni tecniche migliorative rispetto al progetto esecutivo: 4 MIGLIORAMENTO DEL COMFORT ABITATIVO INTERNO			10
W ₄	qualitativo	4.1 -Sostituzione di componenti edilizie esistenti L'offerente può proporre soluzioni progettuali per migliorare il comfort abitativo interno degli edifici, con particolare riguardo ai materiali di finitura.	5
W ₅	qualitativo	4.2 – Miglioramento del comfort acustico L'offerente può proporre soluzioni progettuali per migliorare il comfort acustico dei nuovi locali mediante l'adozione di sistemi di abbattimento ed assorbimento acustico.	5
Soluzioni tecniche migliorative rispetto al progetto esecutivo: 5 SISTEMAZIONE ESTERNA			9
W ₆	qualitativo	5.1 Implementazione del sistema di raccolta delle acque esterne L'offerente può proporre una soluzione progettuale volta alla integrazione del sistema di raccolta delle acque esterne in particolare lungo il perimetro della pavimentazione esterna e con eventuale recupero delle acque meteoriche.	2
W ₇	qualitativo	5.2 Riqualficazione dell'area esterna (pantumazioni e arredi) L'offerente può proporre soluzioni tese al miglioramento estetico e funzionale dell'area cortiliva esterna nel senso di incrementare il verde e il suo mantenimento (ad esempio con impianto di irrigazione) e gli arredi fruibili da parte degli studenti.	4
W ₈	qualitativo	5.3 Miglioramento del percorsi esterni con le aree parcheggio ed in generale con la fruizione dei giardini. L'offerente può proporre soluzioni tese a migliore la fruizione degli spazi esterni con un sistema di ombreggiamenti e di illuminazioni degli spazi anche in funzione della futura manutenzione.	3
Soluzioni tecniche migliorative rispetto al progetto esecutivo: 6 MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E DI SICUREZZA			21
W ₉	qualitativo	6.1 Miglioramento del risparmio energetico nell'illuminazione interna e miglioramento del comfort ambientale in funzione della destinazione d'uso dei locali L'offerente può proporre soluzioni migliorative derivate dalla domotica (a titolo meramente esemplificativo: impianto di	5

DETERMINAZIONE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
NR. 105 DEL 24/05/2018

	<i>rilevazione di luminosità in tutti gli ambienti per attività didattica), miranti da una parte all'accrescimento dell'efficienza e del risparmio energetico, dall'altra all'aumento del comfort ambientale con illuminazione artificiale di diverso tipo.</i>	
<i>W₁₀ qualitativo</i>	<i>6.2 Implementazione degli impianti di illuminazione esterna L'offerente può proporre soluzioni migliorative per l'impianto di illuminazione esterna (accessi al fabbricato, viabilità attorno al fabbricato) e controllo dell'intensità luminosa esterna tese a migliorare il paesaggio luminoso e ad evitare fenomeni di abbagliamento</i>	<i>5</i>
<i>W₁₁ qualitativo</i>	<i>6.3 Completamento degli impianti di sicurezza L'offerente può proporre soluzioni migliorative per l'impianto di videosorveglianza (TVCC), antintrusione e controllo degli accessi e delle aree esterne per i quali il progetto ha previsto solo le predisposizioni.</i>	<i>6</i>
<i>W₁₂ qualitativo</i>	<i>6.4 Impianto di videoproiezione L'offerente può proporre una soluzione progettuale per la fornitura e l'installazione di un impianto di videoproiezione per per l'auditorium, completo di impianto audio e schermo motorizzato</i>	<i>5</i>
<i>Soluzioni tecniche migliorative rispetto al progetto esecutivo: 7 MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI DELL'ISOLAMENTO TERMICO (W₁₃)</i>		<i>Criterio qualitativo 15</i>
<i>OFFERTA ECONOMICA</i>		<i>20</i>
<i>W_T quantitativa</i>	<i>Offerta sui tempi: numero di giorni in riduzione rispetto ai tempi posti a base di gara. Nello specifico del parametro "tempi" non verranno ammesse, a pena di esclusione, offerte di ribassi superiori al 20% rispetto ai tempi posti a base di gara. Non sono ammesse offerte che prevedono un aumento della durata dei lavori rispetto al termine posto a base di gara.</i>	<i>5</i>
<i>W_P quantitativa</i>	<i>Offerta economica: Ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza e delle opere in economia.</i>	<i>15</i>

L'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avviene applicando la seguente formula:

$$K_i = V_{(i)1} * W_1 + V_{(i)2} * W_2 + \dots + V_{(i)n} * W_n + T * W_T + P * W_P$$

dove:

- *K_i punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo;*
- *V_{(i)n} coefficiente compreso tra 0 ed 1, espresso in valore centesimali, attribuito al concorrente i-esimo;*
- *il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile;*
- *il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta;*
- *W_n peso o punteggio attribuito al requisito n-esimo.*

OFFERTA TECNICA

La determinazione del punteggio relativo a ciascun concorrente, avverrà come di seguito specificato:

A) valutazione elementi quantitativi

devono essere valutati, per ciascuna offerta, mediante l'attribuzione discrezionale di un coefficiente, variabile tra zero e uno, da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile al criterio, calcolato tramite un'interpolazione lineare, utilizzando la seguente formula:

$$V_{i(n)} = R_i / R_{max}$$

dove

V_{i(n)} = coefficiente compreso tra 0 ed 1, espresso in valore centesimali, attribuito al concorrente i-esimo riferito al requisito n-esimo;

R_i = valore offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente.

DETERMINAZIONE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO NR. 105 DEL 24/05/2018

B) valutazione elementi qualitativi:

devono essere valutati, per ciascuna offerta, secondo i criteri stabiliti da parte della commissione giudicatrice mediante l'attribuzione discrezionale di un coefficiente, variabile tra zero e uno, da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile al criterio. Le ragioni di tale attribuzione devono essere adeguatamente motivate secondo i criteri motivazionali indicati qui di seguito. Nel caso in cui ciascun commissario attribuisca coefficienti diversi, viene calcolata la media dei diversi coefficienti e attribuito il valore 1 alla media più elevata e di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene sui criteri di valutazione tecnica aventi natura qualitativa il punteggio pari al peso complessivo assegnato agli stessi, è effettuata la c.d. "riparametrazione", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

In caso di presentazione di una sola offerta, la valutazione graduata della stessa non viene riparametrata al punteggio massimo.

Nell'analisi dell'offerta tecnica saranno valutate le caratteristiche funzionali, la sostenibilità dei materiali proposti, la concretezza e la fruibilità delle soluzioni proposte al fine di perseguire l'obiettivo di un generale miglioramento qualitativo dell'intervento. 18/22 Le proposte migliorative, da attuarsi previa specifica autorizzazione dell'Amministrazione, non dovranno comportare alcun onere aggiuntivo alla stessa e quindi verranno considerate a tutti gli effetti ricomprese nel prezzo offerto e nei tempi di esecuzione previsti. Tali proposte comprenderanno tutte le opere compiute e/o le forniture che l'impresa offerente dichiara di realizzare ad incremento qualitativo/prestazionale di quanto già previsto nelle lavorazioni poste a base d'asta.

1 PIANO DELLE DEMOLIZIONI E GESTIONE DELLE MATERIE

Particolare premialità sarà attribuita alla redazione, di un accurato PIANO DELLE DEMOLIZIONI E GESTIONE DELLE MATERIE della ex scuola Giovanni XXIII con indicazione dei mezzi d'opera che verranno adoperati (pinze idrauliche per demolizioni "chirurgiche", escavatori da demolizione cingolati, escavatori da demolizione gommati -anche a braccio alto-, miniescavatori, macchine robotizzate per demolizioni di precisione e pale gommate, automezzi e varie attrezzature da demolizione e da cantiere etc.) e delle cautele che verranno adottate in termine di sicurezza. Dovranno essere descritte le fasi che precedono la demolizione, comprese quelle che riguardano la preparazione di tutta la documentazione relativa all'amministrazione, alla sicurezza, alla qualità dell'intervento e alla gestione ambientale. Il piano dovrà in particolare valutare l'inquinamento da rumore con l'approntamento della "Documentazione Previsionale del Clima Acustico (DPCA)" prima dell'inizio della cantierizzazione in base alla particolare natura del parco macchine ed attrezzature a disposizione dell'appaltatore. Parimenti per quanto riguarda il comparto aria, l'operatore economico dovrà descrivere le fasi lavorative che hanno impatto in termini di produzione di polveri, ed i presidi che verranno adottati in cantiere per lo stoccaggio provvisorio dei materiali polverulenti e la bagnatura periodica dei cumuli all'aperto e soprattutto sulle attrezzature accessorie che verranno utilizzate nella fase di demolizione (cannoni nebulizzatori etc.). Dal momento che le opere di demolizione producono una grande quantità di materiale di risulta (controsoffitti, pavimenti, infissi, legname, rottami, ecc.) che deve essere opportunamente differenziato in cantiere, recuperato o indirizzato verso il giusto smaltimento, il Piano dovrà definire la gestione delle macerie, il loro riciclaggio e la individuazione delle possibili destinazioni della quota di macerie raccolte.

Nella fattispecie che interessa dovranno essere rispettati gli emanati CRITERI AMBIENTALI MINIMI esplicitati nell'allegato 2 del DECRETO 11/01/2017 – GU del 28/01/2017, e volti ad una maggiore cura nella gestione delle materie di risulta. A tal fine potranno essere considerati opportuni incrementi alla percentuale minima del 70% dei rifiuti non pericolosi generati durante la demolizione e rimozione della ex scuola media Giovanni XXIII e del quantitativo di materiale che andrà avviato dal contraente l'appalto a operazioni per essere riutilizzato, recuperato o riciclato (esclusi gli scavi). Sarà altresì da tenere in debito conto Il RUE del COMUNE DI GALLIERA in tema di consumo di materiali e gestione dei rifiuti solidi. I requisiti tecnici delle opere edilizie di cui al Tomo II del RUE del Comune di Galliera costituiscono il recepimento del lavoro svolto dalla Regione Emilia Romagna riguardante l'aggiornamento dei requisiti tecnici in materia edilizia, e sostituiscono i Requisiti Cogenti ed i Requisiti Volontari di cui alle delibere G.R. n. 268/2000 e n. 21/2001. Tale aggiornamento comprende, fra l'altro, la definizione dei "Requisiti tecnici in materia di sostenibilità edilizia", in attuazione del punto 3.5 della delibera dell'Assemblea Legislativa Emilia Romagna n. 156/2008, desunti dal lavoro svolto, su incarico della Regione medesima, dal Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale (DAPT), Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna.

2 IMPIANTISTICA ANTINCENDIO PER LA BIBLIOTECA

Particolare premialità sarà attribuita, secondo la previsione che in un prossimo futuro si possa verificare un ampliamento delle funzioni archivistiche, in fase di gara nella predisposizione di impianti di estinzione di protezione attiva aventi idranti interni od esterni e serbatoi di riserva minima, di serrande tagliafuoco e/o di trattamenti

DETERMINAZIONE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO NR. 105 DEL 24/05/2018

intumescenti. Queste migliorie, con l'utilizzo di una corretta strategia di smoke management ed in combinazione con i già previsti impianti di controllo dell'incendio, consentiranno di essere cautelativi rispetto ad un possibile incremento d'uso delle funzioni bibliotecarie. Ciò conferirà all'immobile un livello di sicurezza antincendio adeguato garantendo una mitigazione del rischio futuro sino ad un livello che si può ritenere accettabile, sia per gli occupanti e, soprattutto, anche per i beni da proteggere.

3 SOLUZIONI TECNICHE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELLA FINITURA DELLE FACCIATE SECONDO CRITERI DI PREGIO ARCHITETTONICO/ESTETICO

Verranno valorizzate le offerte che prevedono soluzioni migliorative e qualificanti, tenendo conto comunque della durabilità dei materiali e dei costi di manutenzione; in particolare la pelle dell'edificio ed i frangisole nella parte ad uso biblioteca.

4 MIGLIORAMENTO DEL COMFORT ABITATIVO INTERNO

Verranno valutati in particolare le innovazioni alle soluzioni ipotizzate negli elaborati la qualità dei materiali e delle soluzioni tecniche proposte.

5 SISTEMAZIONE ESTERNA

Verrà valutata l'implementazione della soluzione già presente in progetto.

6 MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E DI SICUREZZA

Verrà valutata l'implementazione della soluzione già presente in progetto.

7 MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI DELL'ISOLAMENTO TERMICO

Aumento dell'efficienza energetica mediante miglioramento delle prestazioni dell'isolamento termico dei corpi di fabbrica verranno valutate le soluzioni migliorative inerenti il risparmio il miglioramento e il mantenimento del comfort ambientale dei locali; sono accettabili proposte che producano un incremento delle prestazioni dell'involucro edilizio in tutte le sue componenti, sia come caratteristiche prestazionali dei materiali, che come estensione dell'isolamento termico ad altre parti dei corpi di fabbrica.

OFFERTA ECONOMICA

La determinazione del punteggio relativo a ciascun concorrente, avverrà come di seguito specificato:

A) Prezzo: deve essere valutato, per ciascuna offerta, mediante l'attribuzione di un coefficiente, variabile tra zero e uno, da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile all'elemento prezzo (W_P), calcolato utilizzando la seguente formula

$$P_i = R_i / R_{max}$$

dove

P_i = coefficiente compreso tra 0 ed 1, espresso in valore centesimali, attribuito al concorrente i -esimo;

R_i = ribasso offerto dal concorrente i -esimo;

R_{max} = ribasso massimo offerto.

B) Tempo: deve essere valutato, per ciascuna offerta, mediante l'attribuzione di un coefficiente, variabile tra zero e uno, da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile all'elemento tempo (W_T), calcolato utilizzando la seguente formula

$$T_i = R_i / R_{medio}$$

dove:

- *R_i = la riduzione del tempo (espressa in giorni naturali, successivi e consecutivi) formulata dal concorrente i -esimo;*
- *R_{medio} = la media aritmetica delle riduzioni del tempo (esprese in giorni naturali, successivi e consecutivi) offerte dai vari concorrenti;*
Per le riduzioni maggiori della riduzione media il coefficiente T_i è assunto pari ad uno.

4. di dare atto che con successiva determinazione saranno assunti gli impegni:

- *relativi al contributo ANAC e alle spese di pubblicazione dell'avviso di gara in GUUE, GURI e sui quotidiani; importi che dovranno essere rimborsati alla C.U.C. dell'Unione Reno Galliera, che provvederà ad effettuare i relativi pagamenti;*

DETERMINAZIONE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
NR. 105 DEL 24/05/2018

- relativo all'intervento;
5. di trasmettere tutti gli atti necessari per l'affidamento dei lavori alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) costituita presso l'Unione Reno Galliera;
 6. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Stefano Pedriali Responsabile del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio.